

— live —
TRIBUTO AI BEATLES

Non un "semplice" tributo ai Beatles, ma un autentico viaggio alla scoperta del leggendario quartetto di Liverpool, tra classici senza tempo, ambientazioni realistiche, aneddoti e racconti che transporteranno il pubblico direttamente al centro dei favolosi anni Sessanta. È lo spettacolo "Magical Mistery Story - The Beatles Live Again" in scena mercoledì 20 alla [Casa del Jazz](#). Protagonista sul palcoscenico la band The Beatbox con Filippo Caretti (voce, chitarra), Marco Breglia (voce, chitarra, basso), Jacopo Finazzo (voce, chitarra), Federico Franchi (voce, percussioni) e Stefano Molinari (percussioni), ai quali si aggiunge la "voce narrante" di Carlo Massarini, per una performance emozionante dove nulla è lasciato al caso. *Is.Pu.*



COSÌ GLI INVITI

Casa del Jazz, viale di Porta Ardeatina 55 tel. 06-80241281.
Mercoledì 20 ore 21. Inviti singoli al costo di 5 euro, collegandosi al link <https://bit.ly/beat207> venerdì 15 dalle 10 alle 11.

Casa del Jazz

L'ARTISTA MARTEDÌ AL FESTIVAL "I CONCERTI NEL PARCO"

SUZANNE VEGA, STORIE DA NEW YORK

Le canzoni e le storie di New York, fra Lou Reed e il folk del Greenwich Village, nella "serata" con Suzanne Vega protagonista martedì 19 alla Casa del Jazz all'interno del cartellone de "I Concerti nel Parco". In programma un nuovo capitolo dell'ultimo recital "An Evening of New York Songs and Stories" in cui la songwriter intreccia racconti e canzoni sue e di un maestro come Lou Reed interpretando la classica "Walk on the Wild Side". L'artista sarà accompagnata alla chitarra da Gerry Leonard in una selezione di ballad e canzoni intense e dirette nello stile con cui è emersa come figura di spicco del revival della musica folk dei primi anni Ottanta quando, accompagnandosi con la chitarra acustica, cantava nei club del Greenwich Village. Le sue canzoni, che hanno sempre avuto il potere di trasmettere emozioni profonde, l'hanno avvicinata al cuore del pubblico trasformandola in una magistrale narratrice della vita della "big apple" e dei sogni della gente. Ecco perché il "New York Times" l'ha definita "una artista che osserva il mondo con un occhio clinicamente poetico" e in un modo particolarmente conciso e sobrio eppure immediatamente riconoscibile. Ne sono testimonianza album come "Solitude Standing", "Nine Objects of Desire" che contengono titoli come "Night Vision", "Tom's Diner" e, soprattutto, "Luka" il cui racconto sul tema dei maltrattamenti fisici subiti da un bambino l'ha imposta come sensibile "antidiva".

F.L.



COSÌ GLI INVITI

Casa del Jazz, viale di Porta Ardeatina 55 tel. 06-80241281. Martedì 19 ore 21. Inviti singoli al costo di 5 euro, collegandosi al link <https://bit.ly/suz197> giovedì 14 dalle 21 alle 22.